

## VareseNews

### Il comitato anticompostaggio scrive al sindaco: «Non cederemo»

**Pubblicato:** Giovedì 8 Novembre 2001

#### Riceviamo e pubblichiamo

Lettera aperta al Sindaco della città di Cassano Magnago  
Egregio Signor Sindaco, con il presente documento, il "Comitato Rione Sud"-  
anticompostaggio, intende comunicarle quanto segue: – vista la perseveranza da parte Sua nel perseguire l'intento di costruire l'impianto di compostaggio sull'area adiacente l'ecocentro, nonché ex discarica mai bonificata; – visto il totale menefreghismo da parte Sua nei confronti della volontà, degli interessi, della tranquillità e della salute dei cittadini, non solo residenti al Boschiolo, ma anche nel resto del territorio cassanese e di buona parte dei comuni limitrofi, oltre a quanti, per motivi di lavoro, sono costretti a permanere per svariate ore nelle aziende situate nelle vicinanze dell'ecocentro; – vista l'arroganza, con la quale Lei è evidentemente abituato a proporsi nei confronti di quanti Le chiedono un dialogo costruttivo nell'interesse della popolazione; – appurato per l'ennesima volta che la Sua interpretazione di "Democrazia" ci riporta a memorie di stampo Littorio e non solo; – vista l'impossibilità da parte dei cittadini comuni di contrapporsi sul piano politico a chi, come Lei, fa della politica un'arma micidiale d'offesa nei confronti di chi, come noi del Comitato, non siamo abituati al politichese partitocratico. Il Comitato "Rione Sud-Anticompostaggio ha deciso di svoltare pagina! Iniziamo chiarendo a tutti i cassanesi e non solo, che il Rione Sud non è il Boschiolo, ma tutto il territorio di Cassano Magnago e dei comuni limitrofi. Tanto più che i disagi derivanti dalla messa in opera dell'impianto di compostaggio, colpirebbero un'area ben più vasta del solo comune di Cassano Magnago. Per essere chiaro, i danni/disagi che noi tutti temiamo sono: 1) esalazioni maleodoranti e probabilmente anche nocive per la salute nostra e delle generazioni a venire; 2) proliferare d'insetti e animali non certo definibili domestici quali topi, bische, ecc.; 3) aumento in maniera non attualmente quantificabile (se non empiricamente) del traffico, dovuto al transito dei mezzi pesanti da e per l'eventuale centro di compostaggio, con inevitabile ripercussione su tutto il territorio comunale; 4) aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico; 5) aumento dell'usura/danneggiamento del manto stradale, in particolare su alcune delle nostre strade con conseguente maggiore esborso per le casse comunali. (quindi per noi) per il tempestivo (?) ripristino o rifacimento; 6) possibilità d'inquinamento delle falde acquifere, a causa di non escludibili e imprevisi difetti e/o errori nella messa in opera a conduzione dell'impianto; 7) considerevole deprezzamento degli immobili di una vasta area del territorio cassanese.

Detto questo, ripetiamo a quanti ancora non l'avessero capito, che il nostro "NO ALL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO" è secco, risoluto e non ammette trattative! Anticipiamo quindi, varie iniziative sicuramente legali e pacifiche volte alla conservazione del nostro territorio e possibilmente al suo miglioramento. Ci dissociamo fin d'ora da eventuali persone che dovessero minare la tranquillità di chiunque, nonché la credibilità del Comitato. A scanso di errate interpretazioni o puerili strumentalizzazioni, chiariamo subito che la presente non ha intenti intimidatori ma di conferma della nostra unione e determinazione. Tanto Le dovevamo per la correttezza che ci contraddistingue. "Il Rione Sud

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

